

CONSERVATORIO
DI MILANO
A.A. 2023/2024



MUSICA MAESTRI!

IX EDIZIONE

LA STAGIONE DEI DOCENTI E DEI VINCITORI DEL PREMIO DEL CONSERVATORIO 2023

Domenica 26 novembre
Sala Puccini ore 18.00

PUCCINI E LA GIOVANE SCUOLA: LA ROMANZA DA SALOTTO



Musiche di
RUGGERO LEONCAVALLO
FRANCESCO CILEA
GIACOMO PUCCINI
PIETRO MASCAGNI
ALFREDO CATALANI

Patrizia Patelmo
mezzosoprano

Gianni Gambardella
pianoforte

RUGGERO LEONCAVALLO (1857-1919)
Aprile - L'addio - Foglie d'autunno

FRANCESCO CILEA (1866-1950)
Non ti voglio amar - Serenata

GIACOMO PUCCINI (1858-1924)
E l'uccellino - Terra e mare - A te SC8 - Sole e amore

PIETRO MASCAGNI (1863-1945)
Rosa - Sintomi d'amore - Allora ed ora - Pena d'amore

ALFREDO CATALANI (1854-1893)
La speranza - Senza baci

Patrizia Patermo mezzosoprano
Gianni Gambardella pianoforte

Puccini e La Giovane Scuola: la romanza da salotto

Per oltre un secolo la Romanza italiana da salotto ha rappresentato uno dei generi musicali più amati e frequentati dal pubblico e dai musicisti, eppure tra i musicologi ha prevalso un atteggiamento di sufficienza. Tutti i musicisti se ne occupavano: direttori d'orchestra, compositori, maestri di canto. Con l'apparizione di una nuova generazione di compositori (Puccini, Mascagni, Leoncavallo, Cilea, Catalani) l'opera italiana conosce, nell'ultimo decennio dell'Ottocento, una rinnovata stagione produttiva, segnata da una profonda trasformazione delle tradizionali forme del melodramma che si ripercuote immancabilmente anche nella romanza da salotto. Il nostro programma mette in luce i caratteri di questo nuovo tipo di drammaturgia musicale, gli aspetti essenziali, le prassi condivise, gli elementi di innovazione e la continuità con la tradizione... Desideriamo restituire alla Romanza il posto che merita nell'attuale prospettiva storico-musicale, con un particolare riguardo a quella della Giovane Scuola: Mascagni, Cilea, Puccini, Leoncavallo, autori che si sono dedicati al teatro d'opera, come già detto, ma che hanno una vasta produzione cameristica alle spalle, quasi sconosciuta.

Siamo proprio a cavallo tra '800 e '900, epoca dei salotti, delle belle serate in cui signore eleganti ed artisti e poeti discutevano di arte, letteratura e d'amore fornendo nuovi canoni di bellezza estetica in contrapposizione al modello della musica di Verdi fino ad allora dominante.

Ne deriva un'immagine di un mondo di grande ricchezza.

Vincitrice del Concorso Internazionale AsLiCo, del Concorso Internazionale Voci Verdiane, della Pavarotti Voice Competition, **Patrizia Patermo** si perfeziona all'Accademia Chigiana con Carlo Bergonzi e a Milano con Renata Scottò, Leyla Gencer e Franca Mattiucci.

Ha ricoperto il ruolo di Azucena al Festspiele di Bregenz sotto la direzione di Fabio Luisi e la regia di Carsen, al Deutsche Oper di Berlino sotto la bacchetta di Renato Palumbo, all'Opernfestspiele di Heidenheim, al Connecticut Opera, al Teatro di Manheim e all'Opern air di Gars.

È stata Amneris al Connecticut Opera, all'Auditorium Nazionale di Madrid diretta da Rafael Frühbeck De Burgos, a Portsmouth, all'Opernfestspiele di Heidenheim (dove è stata, così come a Lecce, anche Eboli nel *Don Carlo*), in *Aida in flammen* a Königstein e a Rohrdorf, a Caserta e al Teatro Lirico di Cagliari con Allemandi.

Altri ruoli ricoperti sono stati Ulrica al Florida Grand Opera, al Teatro Regio di Parma, al Palafenice di Venezia, all'Opera di Metz e al Teatro Colón di Bogotá; Frugola a Milano con Riccardo Chailly; Fidalma all'Opera di Zurigo; Ortrud al Teatro Regio di Parma e al Teatro Comunale di Piacenza; Santuzza al Teatro Bellini di Catania, al Festival Spiros Argiris, al Festival dei Teatri di Pietra; Sara al Teatro Regio di Torino; Margarita, Beppe, Knusperhexe, Fenena, Orfeo, Carmen, Zita e Zia Principessa al Teatro Arcimboldi di Milano.

Ha cantato anche al Teatro San Carlo di Napoli, al Teatro Comunale di Bologna, a Pavia, a Como, a Trieste, all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia a Roma, a Tenerife.

Ha collaborato con Bergonzi, Panerai, Manca Di Nissa, Banaudi, Licitra, Ballo, Aronica, Colombara, Ricciarelli, Nucci. Si è esibita sotto la direzione di direttori d'orchestra come Oren, Bartoletti, Campanella, Campori, Chailly, Terkanov, Luisi, De Burgos, Palombo, De Bernart e registi quali Carsen, Mariani, Dall'Aglio, Marini, Miller, Pugelli, Arruga, Garattini.

Numerose sono state le sue esibizioni nella *Messa da Requiem* di Verdi.

Ha cantato le *Folk Songs* di Luciano Berio a

Mantova e la *Misa Tango* di Martín Palmeri.

È stata intervistata alla RSI rete2 (Svizzera).

Ha ottenuto diversi riconoscimenti in Italia e in America e, da ultimo, il Premio Internazionale Chimera D'Argento per la musica.

Ha conseguito il Diploma di Canto, il Diploma di Pianoforte e la Laurea in Musica, Scienza e Tecnologia del suono.

Ha scritto *Fare musica con corpo e anima* e inciso *Messa da Requiem* di Verdi, *Falstaff* live, *Aida* live, *Iolanta* live, *Haensel und Gretel*, *Canta Germogli* e *Ama, Lasciati amar* - *Melodies* di Ruggero Leoncavallo, *Salotto Siciliano - Sicilian Lyrics Between '800 and '900*, *Canzoni di Natale nella tradizione siciliana*, *Bachianas Brasileiras* n. 5 W389, Sicilian composer F. P. Frontini.

Ha tenuto masterclass in Corea e in Spagna (Andalucia).

Gianni Gambardella, napoletano, si è diplomato in pianoforte con il massimo dei voti al Conservatorio S. Pietro a Majella della sua città. Ha studiato, inoltre, composizione e direzione d'orchestra. Ha tenuto concerti per diversi enti musicali nazionali tra cui il Teatro San Carlo e l'Associazione Alessandro Scarlatti di Napoli, il Teatro Lirico di Cagliari, il Teatro Municipale di Piacenza, l'Emilia Romagna Festival, la RAI, il Ravello Festival, l'Accademia Montis Regalis e altri.

Si è esibito anche all'estero in Francia (Cité de la musique de Paris, Theatre Montansier de Versailles, Académie Internationale de Paris, Abbaye de la Prée, Chateau de la Verrerie), Spagna (Palau de la Musica di Valencia), Repubblica Ceca (Liberec Statni Divadlo), Germania e Inghilterra.

È stato direttore del gruppo Jazz at the Philharmonic dei Cameristi del Teatro San Carlo di Napoli con il quale ha affrontato un repertorio di contaminazione di songs americane rivisitate nel linguaggio classico e per cui ha scritto anche numerosi arrangiamenti.

Ha collaborato come pianista lirico nell'ambito del progetto *Musica del Risorgimento* dei Cameristi del Teatro alla Scala di Milano per

le celebrazioni dei 150 anni della Repubblica Italiana con cui ha inciso un CD distribuito nel marzo 2011 dalla rivista musicale «Amadeus». È stato pianista ufficiale di numerosi concorsi lirici quali il Concorso Internazionale Riccardo Zandonai di Riva del Garda, il Concorso Internazionale Toti dal Monte di Treviso, il Concorso Internazionale Iris Adami Corradetti di Padova e, dalla sua fondazione, il Concorso Internazionale Lirico di Ravello. Ha collaborato, in qualità di pianista, con arti-

sti di fama internazionale tra cui Luciana Serra, Renato Bruson, Marina Comparato, Leontina Vaduva, Ambrogio Maestri, Marco Berti, Carmen Giannattasio.

Attivo anche come compositore, ha scritto tre quadri lirici; l'ultimo lavoro, *Casa Galbiati*, rappresentato in prima assoluta al Teatro Galleria Toledo di Napoli, è stato accolto con grande successo di pubblico e critica.

È docente di accompagnamento pianistico al Conservatorio di Milano.

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Domenica 10 dicembre

SERGEJ RACHMANINOV (1873-1943)

Suite n. 1 in sol minore op. 5 "Fantaisie Tableaux"

Suite n. 2 in do maggiore op. 17

Maria Pia Carola pianoforte

Stefania Redaelli pianoforte

Domenica 17 dicembre

SERGEJ PROKOF'EV (1891-1953)

Quartetto n. 2 in fa maggiore op. 92

MAURICE RAVEL (1875-1937)

Quartetto in fa maggiore

Quartetto Thumos

Vincitori Categoria D Musica da camera

Premio del Conservatorio 2023

Silvia Borghese violino

Francesca Boscarato violino

Sebastiano Favento viola

Alessandro Mauriello violoncello

Ingresso libero con prenotazione consigliata all'indirizzo
musicamaestri@consmilano.it

www.consmi.it